Anno XXXIX | Venerdì 8 Dicembre 1905 | Conto corrente con la posta | N. 293

ASSOCIAZIONE
Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

L'ITALIA E LA GERMANIA
NEL DISCORSO DI BÜLOW

Il cancelliere di Germania ha parlato al Reichstag da uomo pratico e sincero. Egli disse: non è per una dubbiosa sentimentalità che l'Italia s'è unita alla Germania — ma perchè vi trovava una tutela dei suoi interessi. E questo è vero oggi come venti anni fa; e coloro in Italia che non vogliono riconoscerlo non sanno distaccarsi dalla vecchia idea quarantottesca, che ha resistito alla presa di Roma libera e repubblicana fatta in nome della Repubblica francese, alle meraviglie degli imperiali *chassepots* e alla occupazione di Tunisi. L'idea rivive anch'oggi fra i depositari dei pregiudizii e delle pregiudiziali; ma nella penisola non ha che baleni.

Sono gli interessi che creano le alleanze. Mazzini e Bismark erano d'accordo molti anni prima della stipulazione dell'alleanza, imposta nel 1882 da quegli interessi che il Governo d'Italia, inebriato di retorica, isolato e poco meno che deriso non aveva saputo difendere al Congresso di Berlino.

Non tanto le ragioni politiche, quanto le ragioni economiche ci confermano l'utilità dell'alleanza. I nostri scambi con la nazione germanica sono di natura permanente; noi le mandiamo prodotti ch'essa non può avere; ed essa ci manda quanto all'Italia difetta.

Non così avviene con la Francia e in parte con l'Austria. Per quanto si faccia, la Francia è sempre le nostra grande concorrente. Adesso, Marsiglia cerca con una sua mostra di rendere meno brillante l'Esposizione di Milano. La diplomazia può, coi suoi mezzi talora anche poco puliti, come per esempio l'acquisto di giornali stranieri, arrivare fino a un certo punto: cioè fin dove non urta con gli interessi. L'ambasciatore francese a Roma è senza dubbio un uomo pieno di risorse avvolgenti — ma appena parla il ministro germanico, con la sua schiettezza che pare brutale, l'orizzonte si rasserena e a Berlino come a Roma si ripete: questa è la verità.

Disse ancora Von Bülow:

« Non è dubbio che l'amicizia dell'Italia assunse maggior valore in seguito alla sua partecipazione alla Triplice, ed alla sicurezza che tale partecipazione assicura. La Triplice vuole precisamente mantenere in Europa la pace, e lo *statu quo*; questo fu il suo punto di partenza, questo è il suo scopo; perciò l'Italia ha concluso la Triplice; perciò la rinnovammo; perciò ci atteniamo ad essa fermamente, incrollabilmente. »

Il ragionamento non fa una grinza. Quanto all'Austria, la Germania, come sua alleata più naturale, cerca di tenerla unita alla triplice. Ma dall'insieme del discorso del Cancelliere appare abbastanza chiaro che nei riguardi dell'Austria anche a Berlino stanno in attesa degli avvenimenti. E' tale alleata l'Austria, per le sue condizioni interne, da non potersi forse domani contare, malgrado il suo esercito e la sua amministrazione.

Quello che in conclusione importa di rilevare, per noi italiani, che insieme all'ardente sentimento patriottico abbiamo la visione del tempo difficile, è la importanza che si dà dal più potente Stato d'Europa all'alleanza col nostro paese. ?

Alla Camera dei Deputati

Roma, 7. — La seduta comincia alle 14. Presiede il Presidente *Marcora*.

La politica coloniale

Dopo le risposte del sottosegretario Rossi al deputato Canetta sul compenso non pagato ai professori delle scuole aggiunte e del sotto segretario alla Marina Aubry al deputato Santini che ritiene un eccesso di potere la punizione del tenente di vascello Marchini.

Fusinato risponde al deputato Canetta che interroga per sapere: 1. Se nella Colonia Eritrea furono promulgate le disposizioni intese a regolare le relazioni giuridiche tra indigeni e europei: 2. Se si è provveduto alla pubblicazione di una raccolta di tutti gli atti della autorità pubblica in vigore nella Colonia Eritrea. 3. Se il Governo non creda conveniente di far conoscere alle due Camere ed al Paese i bandi e i decreti emessi nel Benadir dal console generale Mercatelli.

I termini stabiliti dalla legge 24 maggio 1903 vennero prorogati dalla legge del 15 giugno 1905 fino al 4 giugno 1906 ed entro quel termine il Governo provvederà all'obbligo suo, al quale alludono le due prime domande dell'on. Canetta.

Quanto alla terza domanda, tosto che sarà approvato dal Parlamento l'ordinamento amministrativo del Benadir si provvederà alla compilazione di un bollettino ufficiale nel quale saranno pubblicati tutti i decreti riguardanti il Benadir.

Canetta sostiene che la legge del 9 giugno 1905 fu promulgata tardivamente con offesa della legge 24 maggio 1903.

L'elezione nel Collegio di Gaeta annullata

Si approva la proposta della Giunta di convalidare la elezione dell'on. Caputo nel collegio di Ariano di Puglia.

Faelli, parlando sulla elezione contestata del collegio di Gaeta, chiede che sia dichiarato eletto il colonn. Barone.

Riccio, relatore, insiste sulla proposta della Giunta per l'annullamento, ripetendo che dalle due parti ci furono violenze e brogli e che la proposta medesima fu presa a unanimità.

Girardi, presidente della Giunta, si unisce al relatore nel dire che a Gaeta non ci fu un'elezione politica, ma una serie infinita di sopprafazioni e di imbrogli.

Canetta domanda che cosa intenda di fare il Governo per il sottoprefetto di Gaeta colpito da così gravi accuse per parte della Giunta delle elezioni.

Fortis. Presidente del Consiglio, dichiara che il Governo si astiene del voto.

Presidente mette ai voti la proposta della Giunta delle elezioni.

Disegni di legge

Pedotti. Ministro della Guerra, presenta i seguenti disegni di legge: Obblighi di servizio degli ufficiali in congedo: spese straordinarie militari pel 1906-1907: istituzione dei farmacisti di complemento: spese per le truppe distaccate a Candia.

Per i professori secondari

Seguita la discussione del disegno di legge per gli insegnanti secondari. Si approvano gli articoli fino al 48.

Carcano presenta i seguenti disegni di legge: Proroga del corso legale dei biglietti di banca, proroga al 31 dicembre 1906 della legge sulla cedibilità degli stipendi.

La seduta termina alle 18,20: domani seduta alle ore 14.

La Giunta pei trattati
Contraria al « Modus vivendi »

Roma, 7. — Questa sera si è riunita alla Camera la Giunta dei trattati per deliberare intorno al progetto di legge sul *modus vivendi*.

Dopo avere udita un'ampia relazione dell'on. Chimirri, con le risposte date dai ministri ai quesiti loro proposti dalla Commissione stessa, risposte dalle quali risulterebbe che il Governo respinse fino all'ultimo momento qualsiasi trattativa che modificasse il regime dei vini, la Commissione, facendo suo il concetto di non alterare detto regime, ha deliberato di respingere il nuovo accordo.

I deputati veneti

A Montecitorio si sono riuniti i deputati veneti presenti a Roma con la adesione di tutti gli assenti.

I convenuti deliberarono di attendere le risposte del Presidente del Consiglio alla lettera dell'on. Luzzatti ed ove esse non siano interamente soddisfacenti di portare la questione alla Camera.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
e l'esposizione finanziaria dell'on. Carcano

Roma, 7. — Il Consiglio di ministri esaminò iersera l'esposizione finanziaria che l'on. Carcano farà sabato alla Camera.

Un busto a Francesco Crispi

A giorni sarà inaugurato alla Camera dei deputati il busto a Francesco Crispi che la presidenza della Camera affidò allo scultore Jerace.

AL SENATO DEL REGNO

Roma, 7. — Si discute e si approva la legge sulle società cooperative di produzione e lavoro che concorrano a pubbliche gare.

Alla chiusura s'annunzia un'intepellanza del sen. Pisa sui provvedimenti immediati che intenda prendere il Governo per far si che le ferrovie soddisfino alle legittime esigenze del servizio.

La Spagna aumenta le spese militari

Madrid, 7. — La commissione al bilancio accordò un credito straordinario di due milioni di pesetas per l'acquisto di materiale da guerra all'interno e all'estero, e particolarmente di duecento cannoni.

Ministro serbo bastonato

Belgrado, 7. — Il ministro delle finanze Markovich fu assalito da un impiegato a riposo delle imposte e percosso con un grosso bastone. Il ministro si difese, ma infine dovette fuggire. L'impiegato, che ha nove figli, dice di essere stato pensionato a richiesta di un deputato e di non poter vivere con la pensione meschinissima.

Esplosione in un'officina del gas
Otto feriti

Budapest, 7. — Nello spogliatoio dell'officina del gas avvenne iersera alle 7 un'esplosione a causa di una fuga di gas. Otto operai rimasero feriti, due mortalmente.

LE CONVULSIONI DELLA RUSSIA
L'esercito in preda all'anarchia
La rivolta a Pietroburgo?

Londra, 7. — Il *Times* ha da Pietroburgo: La situazione militare è talmente critica, in seguito alle rivolte di Kieff, Voronesz, Viborg e Pietroburgo, che ogni idea di dittatura è oramai vana. Apprendo da fonte eccellente che una rivolta scoppierà senza dubbio nella guarnigione di Pietroburgo, dove regna il più vivo malcontento, specialmente fra gli artieri e il genio. Gli ufficiali in gran numero danno le loro dimissioni. L'agitazione ha per causa principale il malcontento creato dal manifesto dell'imperatore. Nessuna dichiarazione ufficiale si è fatta a proposito delle conseguenze del manifesto per l'esercito. Diversi capi militari ne danno l'interpretazione che vogliono. La maggior parte dichiara che il manifesto non riguarda affatto l'esercito.

I torbidi a Kieff

Parigi 7. — Il *Matin* ha da Pietroburgo: Dal primo momento dello sciopero delle poste le autorità di Kieff ordinarono ad un battaglione di zappatori del genio a sostituire gli scioperanti. Come si sa, essi rifiutarono di obbedire. In seguito a ciò il generale Sukimlikoff ordinò ai soldati del genio di mettersi in ginocchio e di domandare perdono. I soldati furiosi gridarono: « All'armi, fratelli! » e si armarono e si precipitarono così brutalmente sulla pubblica via che gettarono a terra il capo del battaglione. Nella strada il battaglione degli zappatori organizzò una processione con musiche e bandiere rosse. Le autorità lo fecero seguire da un reggimento di fanteria riunito in tutta fretta. Senza preoccuparsi di ciò, gli zappatori si diressero verso la stazione, fecero segno agli operai delle officine di unirsi a loro. Così ingrossata, la processione si diresse verso il mercato; essa raccolse strada facendo gli operai di una officina. La processione passò davanti ad una caserma, donde si fece una scarica che atterrò parecchi dimostranti, alcuni dei quali rimasero morti e altri feriti.

Il generale Sacharoff ucciso da una donna
Un bel sistema per sopprimere la pena di morte

Londra 7. — Il *Daily News* ha da Pietroburgo che martedì sera il noto generale ed ex ministro della guerra Sacharoff fu inviato nella provincia di Saratoff per reprimere i moti agrari e che nel pomeriggio dello stesso giorno era stato assassinato. Nella casa dove era sceso si presentò una donna, e chiese di parlargli. Fatta entrare nella stanza del generale, lo uccise con tre revolverate. La donna fa parte del gruppo rivoluzionario che domanda la soppressione della pena di morte. L'uccisione di Sacharoff fece profondissima impressione in tutti i circoli governativi.

Lo Czar sanziona
il progetto pel suffragio universale

Magdeburgo 7. — La *Magdeburger Zeitung* reca da Pietroburgo che, secondo notizie da fonte autentica, lo czar sanzionò ieri con la sua firma il progetto di Witte per l'introduzione del suffragio universale.

GLI ONORI AI VINCITORI GIAPPONESI
Ojama, Jamagata e Ito principi, Togo conte

Londra, 7. — Si ha da Tokio che il Mikado ha elevato i marescialli Oyama e Yamagata e il marchese Ito al grado di principi; Togo sarà nominato conte, Oyama farà il suo ingresso solenne a Tokio il 15 gennaio.

L'ANNIVERSARIO DEL MARTIRIO di Enrico Tazzoli

Verona, 7. — Oggi per cura del Comune venne deposta una magnifica corona nella lapide ricordante il patriotta Enrico Tazzoli, veronese per lunga dimora, impiccato, cinquantatrè anni or sono, dal Governo austriaco, sugli spalti di Belfiore.

CRONACA PROVINCIALE

Da GEMONA
ELEZIONI PROVINCIALI
I candidati

Ci scrivono in data 7:

Tra brevi giorni — e cioè domenica — avremo in questo mandamento l'elezione di due consiglieri provinciali, in sostituzione dei signori Barnaba perito Umberto e Celotti dott. Liberale dimessisi in seguito all'esito sfortunato delle ultime elezioni politiche, nelle quali il candidato da essi patrocinato rimase soccombente.

Gli elettori ben pensanti dei vari Comuni del Mandamento alieni da intemperanze giacobine e desiderosi di assicurare al maggior consesso della provincia il contributo di elementi di ordine e di serio progresso, si affermeranno sul nome di due giovani circondati da stima e simpatia generali: l'avv. **Leonardo Piemonte** e il signor **Antonio Stroili-Taglialegna**.

L'avv. Piemonte, nativo di Buia, ma residente a Gemona, si raccomanda per l'eletta intelligenza e gli studi severi giuridici: nei primi anni diede anche alla luce pregiate monografie di filosofia e di economia. Ancor qualche anno fa, fu primo magistrato nel suo paese natale.

Lo Stroili-Taglialegna poi, pratico delle pubbliche amministrazioni perchè consigliere comunale a Gemona, come pure a Latisana, rappresenterà degnamente al Consiglio provinciale gli interessi della agricoltura la quale, come è noto, contribuisce quasi totalmente alle spese sostenute dall'ente provincia. Largo possidente, ha dimostrato competenza nella non facile arte dei campi.

Come si vede, si tratta di due ottime scelte. Non è da dimenticare inoltre come i due candidati, alle altre doti, aggiungano quella della fermezza nei loro propositi. Anche nell'ultima lotta politica dimostrarono il loro carattere e la loro franchezza, ed entrambi figurarono nel Comitato elettorale che spazzò via la candidatura radicale, così opposta alle tradizioni delle nostre popolazioni amiche dell'ordine e della sincerità.

Da S. GIORGIO DI NOGARO
Atto di liberalità
del Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 7:

Il nostro Consiglio Comunale con ripetuta deliberazione unanime stabiliva nelle due ultime adunanze (24 novembre u. s. e 1 dicembre corr.) di iscrivere alla Cassa di previdenza e di pensione il segretario sig. Domenico Facini e lo scrivano municipale sig. Luigi Filiputti e di riscattare per entrambi i quindici anni di servizio prestato anteriormente al 1 gennaio 1904, assumendo a totale carico del bilancio comunale l'intero onere dovuto dagli stessi impiegati in annue L. 411, rinunciando cioè al diritto di rivalsa sugli stipendi relativi.

Quest'atto di vera liberalità è degno del miglior encomio, e noi lo segnaliamo alla pubblica attenzione non tanto perchè torna ad onore della nostra Rappresentanza Comunale, la quale ha sempre saputo equamente ricompensare chi merita, quanto perchè serva di esempio da imitare agli altri Comuni.

E' risaputo da tutti che i segretari e gli altri impiegati comunali godono generalmente di stipendi limitatissimi e non certo adeguati alla responsabilità che loro incombe e al lavoro diuturno cui devono attendere fra continue amarezze e delusioni, e che quindi nella maggior parte dei casi essi non sono in grado di sopportare ora il grave onere del contributo d'iscrizione alla Cassa pensioni e meno ancora quello di riscatto per gli anni di servizio già prestato. I Comuni pertanto che li aiutano e li mettono in condizione di poter

usufruire dei benefici di una legge, che malgrado i suoi difetti, è utile e buona e potrà in seguito venir migliorata, fanno opera provvida e preveggente quale quella di provvedere in qualche modo alla tarda età dei propri impiegati che già declinano negli anni e nelle forze fisiche per le fatiche sostenute e i sacrifici sopportati a servizio della pubblica amministrazione.

Non v'ha dubbio che l'Autorità Tutoria, apprezzando le saggie deliberazioni nel loro vero valore, le approverà e, vogliamo sperare, con lode, da uomini di mente e di cuore, senza preoccuparsi d'avvantaggio di quel maledetto spettro delle finanze comunali, le quali viceversa non sono in quella malora che generalmente si crede; e che parlando del nostro Comune sono, se non proprio ottime, buone con tendenza continua a progressivo miglioramento.

Tutti i Comuni hanno ora aumentati a dovizia i redditi del dazio di consumo ed è giusto che un qualche vantaggio ne risentano anche gli impiegati.

Speriamo dunque che il buon esempio dato dal nostro Consiglio comunale trovi molti imitatori. Frattanto i segretari e gli altri impiegati comunali si affrettino in questi ultimi giorni di tempo utile ad iscriversi e a riscattare e vedranno che i Comuni facilmente si persuaderanno di venire loro in aiuto o col rinunciare al diritto di rivalsa o con opportuno aumento di stipendio. In tal modo dimostreranno di saper compiere in tempo un atto di liberalità per risparmiare un altro giorno con probabilità un provvedimento che altrimenti sarà loro suggerito dallo stesso sentimento di pietà verso impiegati impotenti e poveri. *B.*

Da CHIUSAFORTE
Grosso fermo di contrabbando

L'altra mattina un drappello delle guardie del distaccamento di Uccea (Resia) trovavasi in appostamento. Mentre gli agenti andavano esplorando la montagna, scorsero una comitiva di 9 individui, portanti ognuno un sacco sulle spalle, provenienti dall'Austria.

Le due guardie, Giordano Angelo e Cambini Giuseppe inseguirono i fuggitivi e mentre si accingevano ad ascendere la china del Gran Monte onde tagliare la strada ai contrabbandieri, nei pressi dei Piani di Mea incontrarono un altro drappello del distaccamento di Uccea, composto delle guardie Soprano Luigi e Rosperi Antonio, che loro si unirono.

Dopo quattro ore di faticosissimo cammino gli agenti raggiunsero la cima del Gran Monte 1600 metri sopra il livello del mare. La comitiva dei contrabbandieri procedeva cauta lungo il filone delle montagne quando con somma sorpresa al di sopra di essi scorsero le guardie che muovevano al loro arresto. I 9 sconosciuti si diedero immediatamente ad una fuga disperata gettando il carico e riuscendo a sottrarsi ed a porsi in salvo.

Le guardie raccolsero le cariche, le quali contenevano ben kg. 217 di tabacco estero da fumo e fiuto che vennero sequestrati.

DALLA CARNIA
Da TOLMEZZO
Una campana che cade

Ci scrivono in data 7:

Ieri alcuni ragazzi stavano sulla torre del campanile di Caneva suonando a stormo per la festa di San Nicolò. Improvvisamente, una delle più grosse campane precipitò sul pavimento della cella campanaria con orrendo fracasso. Per fortuna, la campana non cadde sulla strada; tutti i piccoli campanari rimasero incolumi.

Per il riposo festivo

Domenica 10 corr. alle due pomeridiane si terrà un pubblico comizio Pro riposo festivo.

Parlerà l'on. Dino Rondani.

Per i terreni invasi dalla filossera

Ecco il testo del disegno di legge presentato dal Ministero in favore dei terreni invasi dal flagello della filossera:

Art. 1. Pei terreni coltivati a vite e dichiarati invasi da filossera saranno accordate moderazioni annue di imposte per quell'anno nel quale a causa della filossera si sia perduto almeno la metà del prodotto. Le nuove piantagioni di vite sostituite a quelle danneggiate e distrutte dalla filossera saranno essenti da imposta durante 5 anni dal ripiantamento. Lo stesso appezzamento però non potrà godere dell'esenzione più di una volta.

Art. 2. Durante la formazione del nuovo catasto ordinato dalla legge 1 marzo 1886, N. 2682, Serie terza, la rendita catastale dei terreni, nei quali a causa della filossera manchi almeno la metà del prodotto ordinario della vite, sarà determinata considerando gli spogli di vite e designata fra quelle della cultura ottenuta di altre viti dello stesso comune non colpite dalla filossera o dei comuni limitrofi che meglio si adatti alle loro condizioni, e qualora si proceda alla reintegrazione delle viti filosserate con nuove piantagioni, queste godranno della esenzione quinquennale.

Trascorsi i cinque anni essi vi saranno di nuovo assoggettati determinandone la rendita catastale coi criteri di stima stabiliti per la formazione del catasto.

La discussione del progetto
L'opera del Commissario on. Morpurgo

Roma 7. — Gli uffici della Camera hanno preso in esame stamane il noto disegno di legge riguardante le disposizioni relative ai terreni danneggiati dalla filossera.

Furono nominati commissari Pala, Rizza, Evangelista, *Morpurgo*, Pipitone, Panzini, De Como, Di Sant'Onofrio, Visocchi, Libertini Gesualdo.

Il terzo ufficio ha approvato un ordine del giorno dell'on. *Morpurgo* per invitare il ministro dell'agricoltura a imporre le più severe cautele ai delegati anti-filosserici perchè non trasportino l'infezione da un luogo ad un altro.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Giorno dicembre 8 ore 8 Termometro 3.7
Minima aperto notte + 0.8 Barometro 759
Stato atmosferico: Bello Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: Bello
Temperatura massima: 10. Minima 1.8
Media: 5.48 Acqua caduta ml.

Le deliberazioni della Giunta

Nella seduta di ieri la Giunta municipale ha preso le seguenti deliberazioni:

Visto l'ordine del giorno comunicato dal locale Collegio dei Ragionieri inteso ad ottenere che sia resa più facile la funzione ispettiva dei cittadini sull'andamento economico amministrativo; convenendo pienamente nei motivi che hanno determinato la richiesta, deliberò frattanto l'invio, a partire dal prossimo venturo esercizio, alle associazioni, Circoli ecc. di copia del bilancio preventivo e del conto consuntivo del Comune.

Ha deliberato poi di proporre al Consiglio in sede di bilancio lo stanziamento di un fondo di L. 1000 per completare i rilievi del subburbio a fine di preparare gli elementi per un piano regolatore generale della circonvallazione e della parte esterna della città.

— Ha demandato a una commissione presieduta dal sindaco e composta del preside del Liceo-Ginnasio, del preside dell'Istituto Tecnico, del direttore della Scuola Tecnica, del direttore della Scuola d'Arte e Mestieri dell'ing. Capo del Comune, di avvisare i mezzi per togliere gli inconvenienti e provvedere alle deficenze che si lamentano nei locali degli istituti di istruzione secondaria.

— Ricordando il voto espresso nel 1903 nell'adunanza presso questa Camera di Commercio dai rappresentanti degli enti amministrativi e dalle Camere di Commercio delle provincie di Treviso, Venezia ed Udine per ottenere l'allacciamento telefonico con Gorizia, Trieste, Vienna, diede incarico al sig. Sindaco di far di nuovo presente il detto voto a S. E. il Ministro delle Poste, perchè in occasione dell'impianto della rete telefonica urbana di Cormons, recentemente concessa dal governo austriaco, il voto stesso possa trovare attuazione.

— Ha disposto la sistemazione della strada di accesso alla Scuola della frazione di Godia.

— In massima si è pronunciata favorevole all'accoglimento delle condizioni concretate fra il cav. Malignani, il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici, per la sostituzione del tram elettrico al tram a cavalli, salvo a chiarirne meglio qualcuna che non appare molto precisa ed a variarne una sola, demandando all'avv. Bertacioli di redigere in concorso del cav. Malignani uno schema di capitolato dovendo sottoporsi quanto prima al Consiglio comunale.

— Ha disposto il collocamento di orinatori pubblici con gli apparecchi Beetz nelle seguenti località: Interno Porta Aquileia, Vicolo Stabernao, Via Gemona, Via Grazzano, Vicolo Gorgo.

— Ha deliberato l'aumento di due fanali a gas per la illuminazione pubblica uno in Via Lovaria, uno in Via del Pozzo.

— Ha approvato la matricola preparatoria dei contribuenti la tassa famiglia per l'anno 1906.

GLI ATTI
DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA
(*Seduta del 6 dicembre*)

Deliberazioni approvate

Udine. Soppressione tratto strada Vicinale detta del Partidor.

Forni Avoltri. Attraversamento strada comunale con condutture elettriche. — Istanza Vitale Guido e fratelli de Antoni.

Id. id. Cessione area cimiteriale.

Villa Santina. Concessione piante a De Marchi Giovanni.

Paularo. Vendita piante schiantate ed infette.

Cividale. Concessione servitù di acquedotto al comune di Premariacco.

Fontanafredda. Autorizzazioni a lite.

Frisanco. Tassa famiglia. Tariffa.

Povoletto. Mutuo per l'acquedotto. Variazioni.

Bilancio 1906

Venne accordata l'autorizzazione a eccedere il limite legale della sovra imposizione del bilancio 1906 ai comuni di Premariacco, Varmo, Reana del Roiale, Barcis, Castelnuovo del Friuli, Fiume di Pordenone, Pavia d'Udine, Trasaghis, Camino di Codroipo, Trivignano.

Tariffa daziaria

Osoppo, S. Pietro al Nat., S. Giorgio Nog., Cimolais, Cordenons.

Elezioni amministrative

Sul ricorso contro le elezioni amm.ve nel comune di Lestizza la giunta ha deciso di accoglierla e ha proclamato eletto Pagani Camillo in luogo di Tavani G. B.

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale di Udine si riunirà in seduta straordinaria nei giorni di lunedì 11 corr. e successivi alle ore 2 pom. per la trattazione del seguente

Ordine del giorno
Seduta pubblica

1. Prelevamento dal fondo di riserva ad aumento dell'art. 74 parte II del bilancio 1905, di lire 4.35 per cura e mantenimento di un'ammalata povera nell'Ospitale di Palmanova. Deliberazione 13 ottobre 1905 n. 7499.

2. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 136 della legge comunale e provinciale:

a) storno dell'art. 94 (costruzione e sistemazione ponti), ed aumento dell'art. 51 *b* di lire 201.35 a saldo lavori di manutenzione della latrina pubblica in via Sottomonte. Deliberazione 27 ottobre 1905 n. 10624;

b) storno dell'art. 94 ad aumento dell'art. 74 di lire 248.40 per cura e mantenimento di ammalati poveri nell'Ospitale di Palmanova. Deliberazione 27 ottobre 1905 n. 9707;

c) storno dall'art. 94 ad aumento dell'art. 74 di lire 78 per cura ed allattamento di una bambina. Deliberazione 27 ottobre 1905 n. 7068.

d) storno dell'art. 95 ad aumento dell'art. 79 di lire 2.60 per fornitura alloggi militari. Deliberazione 27 ottobre 1905 n. 7119;

e) storno dall'art. 95 ad aumento dell'art. 54 lett. *c* di lire 10.22 per il servizio di pesatuta al macello, facchinaggio, ecc. Deliberazioni 27 ottobre 1905 n. 10628;

f) storno dall'art. 94 ad aumento dell'art. 15 di lire 107.71 per sopperire alle spese di posta nel settembre 1905. Deliberazione 27 ottobre 1905 n. 10627;

g) storno dall'art. 94 ad aumento dell'art. 16 lett. *c* di lire 25 per spese d'ufficio e di pulizia di locali della Scuola normale. Deliberazione 3 novembre 1905 n. 10741;

h) storno dall'art. 94 ad aumento dell'art. 79 di lire 750 per fornitura alloggi militari. Deliberazione 3 novembre 1905 n. 10445.

i) storno dall'art. 55 *bis* (quota per le paghe alle guardie di città) ad aumento dell'art. 12 di lire 62 per la pulizia locali e mobili nelle sale della Loggia e dell'Ajace e trasporto legna da stufa negli uffici. Deliberazione 10 novembre 1905 n. 10982;

l) storno dall'art. 55 *bis* ad aumento dell'art. 84 di lire 27 per cura e mantenimento di un ammalato povero nell'Ospitale civile di Pordenone. Delib. 17 novembre 1905 n. 10395;

m) autorizzazione al Sindaco di sostenere il giudizio promosso dalla ditta Franco Tosi di Legnano per ottenere il pagamento di lire 9240 a saldo fornitura macchinario per l'Officina elettrica comunale. Deliberazione 27 ottobre 1905 n. 9886;

n) istituzione nelle scuole urbane maschili della 6ª classe. Delib. 27 ottobre 1904 n. 10329;

o) approvazione in via di esperimento di una nuova tariffa dei funerali in sostituzione di quella voluta dal Consiglio comunale. Deliberazione 27 ottobre 1905 n. 10459;

p) introduzione delle seguenti variazioni nel bilancio dell'esercizio 1905;

I. Lo stanziamento dell'art. 19 (dazio) dell'entrata viene elevato da lire 560.000 a lire 566000;

II. si crea alla parte II l'art. 109 *bis* come (fondo a saldo impianto del servizio delle pompe funebri) con lo stanziamento di lire 6000. Deliberazione 17 novembre 1905 n. 11143.

3 Modificazione alla tabella degli stipendi del personale della Biblioteca Comunale. — Seconda lettura.

4. Chiesa Metropolitana e Confraternita del SS. Sacramento. — Consuntivi 1901 e 1902.

5. Manoscritti del prof. Wolff. Comunicazione delle proposte della Commissione incaricata dello spoglio e del riordino.

6. Aumento della tassa per l'occupazione delle nuove aree riservate per un cinquantennio nel Cimitero di S. Vito.

7. Mutui per costruzione ed ampliamento di edifici scolastici.

8. Proposta di accettazione del legato disposto del compianto Luigi Chiesorini.

9. Regolamento generale per i salariati.

10. Approvazione del Regolamento per l'Officina comunale del gas.

11. Dazio consumo. Organico e Regolamento definitivo.

12. Riforma nel servizio dei pompieri e miglioramenti nel personale.

13. Riforma degli organici per il servizio di Polizia urbana e rurale ed approvazione di Regolamenti relativi.

14. Regolamenti organici per gli Istituti musicali del Comune.

15. Proposta di vendita dello spazio comunale a ponente di porta Cussignacco fra le vie Cisis e Gradenigo Sabbadini.

16. Nomine e surrogazioni nei servizi comunali.

17. Nomine e surrogazioni presso le istituzioni pubbliche di beneficenza, ecc.

Seduta segreta

18. Ratifica delle deliberazioni 27 ottobre 1905 n. 10405 e 1 dicembre 1905 n. 11507 prese d'urgenza dalla Giunta municipale circa la nomina di un maestro provvisorio nelle classi urbane maschili superiori.

19. Provvedimenti per lo stato di riposo di tre medici condotti anziani. — Seconda lettura.

20. Miani Luigi Ragioniere aggiunto. Liquidazione della pensione di riposo. — Seconda lettura.

21. Applicato contabile all'acquedotto. Aumento dello stipendio. — Seconda lettura.

22. Sussidio a carico delle rendite Tullio.

23. Proposta di compenso per servizio straordinario prestato dal Vice ispettore urbano.

24. Proposta di compenso agli incaricati delle funzioni di Ispettore e di Vice ispettore al dazio durante il 1905.

Per gli emigranti

Arruolamenti per lavori ferroviari nella regione del Namti (Cina). — Il R. Console a Mongtzè (Cina) telegrafa informando che numerosi Italiani giungono nella provincia del Junnan per prendere parte ai lavori della ferrovia Laokay-Iunnan Sen.

Il primo tratto di detta linea, al quale gli operai sono destinati, attraversa la regione del Namti, nota per la sua insalubrità, tanto che finora è stato impossibile reclutare, fra gli stessi Cinesi, il personale necessario per i lavori che vi si compiono.

Gli operai, quindi, che accettassero di recarsi in quella regione andrebbero sicuramente incontro a gravi infermità e pericoli.

Il Commissariato ha preso in esame parecchi schemi di contratti offerti agli operai per i predetti lavori, ma non ha trovato che alcuno di essi contenga il minimo delle garanzie necessarie, così dal punto di vista sanitario, come dal punto di vista economico: i salari promessi non compensano affatto i molti rischi e i disagi cui si va incontro.

Per queste ragioni il Commissariato, mentre ha già vietato parecchi arruolamenti che si tentava di compiere, invita le Autorità prefettizie a non rilasciare d'ora innanzi il passaporto a persone destinate a lavori nella regione del Namti, arruolate in base a contratti che non siano da esso preventivamente approvati.

I signori Prefetti e sottoprefetti sono pregati di curare la rigorosa osservanza della prescrizione sopra indicata.

L'ingresso del Parroco
dell'Ospitale

L'egregio e ottimo sacerdote don Giuseppe Comelli, nominato tempo fa parroco dell'ospitale, domenica prossima farà il suo ingresso ufficiale nella parrocchia.

Certo i parrocchiani prepareranno al degno e intelligente sacerdote le onoranze che per la bontà dell'animo si merita.

Un ubbriaco che finisce per esser bastonato. Ieri sera verso le cinque entrò in un'osteria di via Cavour, completamente ubbriaco, certo Antonio Morassutti fu Luigi d'anni 38 bracciante disoccupato, senza fissa dimora.

Col suo contegno provocante stancò il padrone e gli avventori che dopo averlo allontanato per più volte e dopo essersi lasciati insultare per un pezzo colle più triviali parole, gli consegnarono una ben nutrita scarica di pugni e lo gettarono nella strada. Quivi allora l'ubbriaco disteso a terra, prese a gridare come un'aquila, che gli avevano rotto una gamba.

Il vigile Scoda accorso sul luogo lo accompagnò con una vettura all'ospitale ma quivi fu respinto perchè non aveva alcun male tranne una solenne sbornia.

La mostra del negozio Fanna. Stamane abbiamo ammirato la splendida mostra nelle vetrine del ricco negozio del sig. Antonio Fanna in via Cavour.

In una vetrina spicca un elegantissimo corredo da sposa di confezione veramente meravigliosa. Tutto attorno sono disposti, con molto garbo, bellissimi cappelli da signora, parte venuti da Torino e parte confezionati con quella rara abilità che tutti le riconoscono, dalla signorina Vittoria Fanna. Confezionati dalla stessa con mirabile arte imitativa sono i fiori artificiali.

Nell'altra vetrina vi è un grande assortimento di cappelli finissimi da uomo fra i quali spiccano un «Kossuth» ed un «Fortis».

Data la modicità dei prezzi non possono mancare al sig. Fanna i migliori affari.

Questa sera la mostra sarà sfarzosamente illuminata.

STELLONCINI DI CRONACA
Nicoletto

Il signor Nicoletto Vincenzi ci risponde molto arrabbiato sul *Paese*, perchè abbiamo rivelato che è da un anno appena che timbra giornali. Ma crediamo che abbia torto, perchè noi non abbiamo mai pensato d'intaccare la sua importanza di riformatore delle leggi. Anzi! Ed invero egli stesso racconta che prima di bollare giornali alla posta, ha fatto delle cose molto superiori a quelle dei compilatori del nostro giornale, delle cose straordinarie. Ma non le dirà. Come il personaggio del teatro milanese può ripetere con voce cavernosa: «Nessuno saprà perchè io faccio il bidello!» E chi sa quanta roba c'è in bollitura o piuttosto in bollatura sotto il cranio del nostro Nicoletto! Chi sa quale onda di comicità si cela sotto quel truce aspetto!

ARTE E TEATRI
Teatro Minerva

(*l. r.*) Allo spettacolo di ieri sera non mancò come il solito un pubblico numeroso e sempre entusiasta dei bravi artisti.

L'intermezzo dell'opera «*Biancofiore*» del maestro Ugo Fratti eseguito per la sua serata d'onore è una pregevolissima pagina di musica, ricca di effetti orchestrali e densa di concetto: fu reso assai bene dall'orchestra e meritò al giovane e valente maestro di vivi applausi. Al seratante fu regalato un oggetto di valore assieme ad una corona d'alloro.

La signorina Sofia Aifos fu ieri sera ammirabile in ogni frase, appassionata nel concetto e soave nel canto. Il pubblico applaudì questa valente e tanto simpatica artista col più sincero e vivo entusiasmo. L'Ardito, non occorre dirlo, fu inappuntabile in ogni accento, in ogni gesto e conquise come sempre coll'arte sua perfetta e col suo canto appassionato.

Molto bene ed applaudito il bravo tenore signor Santini ed il basso signor Bardi.

Questa sera ultima definitiva della stagione col *Rigoletto* a prezzi popolari.

TEATRO VITTORIO EMANUELE

Nel pomeriggio di oggi avranno luogo in questo teatro le prove dell'opera *la Favorita* di V. Donizetti, della quale avremo la prima domani sera. Ci dicono che gli artisti sono dei giovani che si riveleranno buone promesse nell'arte e nel canto. Questi i nomi degli artisti: Soprano la signorina Trapani Giuseppina, tenore il signor Riccardo Baradel, Baritono signor Benedetti, Basso signor Molinari; maestro direttore e concertatore signor Lucarini.

Benini al Minerva

Le recite del cav. Benini incominceranno il 13 corrente con una commedia nuova di A. Testoni intitolata: *El palazzo de le ciacole.* Nel corso delle recite verranno date parecchie novità. Ne riparleremo.

CRONACA GIUDIZIARIA
Corte d'Assise
Contro l'ex segretario comunale di Trasaghis

Viene ieri interrogato il teste Polettini Luigi collettore esattoriale; ad ogni fine d'anno il teste faceva i conti di cassa ed il Fabris verificava il conto consuntivo del comune, operazione affidatagli dall'esattore. Il teste afferma che il Fabris era un bravo e provetto contabile sotto tutti i rapporti, pur non mancando qualche irregolarità, delle quali l'avv. Driussi dice responsabili un po' la trascuratezza degli assessori e un po' anche la bontà dello stesso Polettini, che ebbe l'onesto torto di fidarsi troppo. Il teste dice che alfine continuando le irregolarità, e venendo palese il marcio nell'amministrazione, fu necessaria un'inchiesta, dalla quale risultò un forte ammanco. Non si volle rovinare il segretario implorante pietà, ma si pensò di rimediare con una somma che avrebbero versato la sorella Fabris in parte e in parte gli assessori e lo stesso Polettini.

Il P. M. affaccia l'idea d'un rinvio del processo, lasciando agio all'accusato, nelle cui mani restò il registro dei mandati, di studiarlo più bene.

Si decide di far interrogare l'assessore Pico, ammalato, al suo domicilio, A ciò il presidente delega il giudice Rieppi.

Si interroga il Sindaco di Trasaghis Feragotti Lorenzo, che non riconosce i suoi mandati; dichiara false le liste di operai pagati e non riconosce per sua la firma che porta il suo nome.

IN TRIBUNALE

La severa condanna di Maranzana

Il noto Romano Maranzana d'anni 26 da Reana, ieri comparve in Tribunale per rispondere di parecchi furti e truffe per un complessivo ammontare di circa 800 lire in danno di don Luigi Menis, parroco di Rizzolo, Stefanutti Giuseppe di Chiavris, Torossi Martino, este in via Mazzini e coniugi Plaino osti di Baldasseria.

Il Tribunale lo condanna alla reclusione per anni 7 mesi 5 con un sesto di segregazione cellulare continua, due anni di sorveglianza e 500 lire di multa.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Sentenza confermata

Ersettig Antonio di anni 33 fu condannato dal nostro Tribunale ad un anno di reclusione perchè nella notte dal 25 al 26 settembre u. s. borseggiò Santarosa Antonio di sei fiorini ed una corona.

La Corte d'Appello di Venezia ha ieri confermato la sentenza.

Per aver bastonato un ferroviere

Cortello Vittorio di anni 26, Zanon Giacomo di anni 29 e Cinello Vincenzo di anni 26, il 16 luglio u. s. in Latisana percossero il deviatore ferroviario Vidus Antonio, il quale cercava di far uscire il Cortello dal binario ferroviario, nell'imminenza dell'arrivo del treno.

Il Tribunale di Udine aveva condannato il Cortello a tre mesi di reclusione e 125 lire di multa; lo Zanon a 75 giorni e 100 lire; il Cinello a 63 giorni e 83 lire.

La Corte d'Appello ieri ridusse la pena dello Zanon e Cortello a 52 giorni di detenzione, e quella del Cinello a 43 giorni.

ULTIME NOTIZIE

Quarto d'ora di bonaccia

Roma 7. — La stampa ministeriale si mostra ringalluzzita, perchè è seguita un'ora di bonaccia all'agitazione dei corridoi contro il Gabinetto. Ma non osa trarre pronostici, perchè gli oppositori al *modus vivendi* sono numerosi e risoluti e, se l'on. Fortis poserà qui la questione di fiducia, difficilmente otterrà la maggioranza, o ne avrà una meschina.

La situazione è dunque sempre incerta e dipenderà dall'abilità parlamentare dell'on. Fortis la resistenza o lo sfacelo dell'attuale maggioranza.

Si potrebbe sapere i nomi?

Roma 7. — Il *Messaggero* viene assicurato che l'inchiesta telefonica presentata alla Camera, oltre a parecchie irregolarità amministrative avrebbe assodato anche la responsabilità di alcuni uomini politici che avrebbero usato la propria influenza per favorire la Società a danno dello Stato.

Da un pezzo si va ripetendo che dei deputati abbiano tenuto il sacco alle Società telefoniche, in lotta di interessi con lo Stato. Se a Roma sanno i nomi di questi deputati, perchè non favoriscono di pubblicarli?

La conferenza internazionale per gli orari

La linea Venezia-Cervignano

Abbiamo da Firenze, 7:

Continua svolgersi sotto la presidenza del comm. Bianchi la conferenza internazionale per gli orari alla quale partecipano tutti gli Stati d'Europa.

Fra le più importanti modificazioni agli orari riguardanti l'Italia, deliberate nella odierna seduta è la seguente: *Linea Venezia-Trieste per Cervignano.*

Sarà anticipato il diretto del mattino, in modo da stabilire la coincidenza col diretto per Milano in partenza da Trieste alle 6. Giungerà così a Milano verso le tre pomeridiane.

In senso inverso si è stabilito di rendere diretto l'attuale accelerato che parte da Venezia alle 1.45 pomeridiane per Trieste, che partirà invece da Venezia alle 2.25 per arrivare a Trieste verso le 7.

L'accordo delle Potenze con la Porta

Vienna, 7. — La *N. Fr. Presse* riceve da Costantinopoli: Si assicura che gli ambasciatori dopo lunga discussione, si sono messi d'accordo circa la risposta da darsi alla Porta. Nella stessa si accetta la proposta che la comissione finanziaria sia composta da quattro delegati finanziari, dai due agenti civili e dall'ispettore generale Hilmi pascià.

Per tutte le deliberazioni più importanti si dovrà chiedere l'approvazione del sultano.

Quattro milioni in biglietti falsi

Nizza, 7. — Nella stagione scorsa molti negozianti e banchieri avendo cambiato biglietti falsi della Banca Nazionale di Bruxelles, perdettero somme fortissime. Ora i magistrati di Bruxelles assodarono che i falsificati erano stati fabbricati in un'officina di Montecarlo per l'ammontare di quattro milioni. Furono operati parecchi arresti.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisch Luigi, garante responsabile

Ringraziamento

La famiglia della compianta *Teresa Lanfrit Canciani* sentitamente commossa per le dimostrazioni d'affetto e di stima rese alla cara Estinta sente il dovere di ringraziare infinitamente tutti quei pietosi che con torci, corone ed in qualunque altro modo concorsero a rendere più solenni i funerali.

Un ringraziamento speciale alla Spettabile Ditta Luigi Moretti che in modo particolare, nella tristissima circostanza prese parte al lutto della famiglia; al dottor Giuseppe Murero che con ogni mezzo tentò strappare alla morte la carissima donna e chiede venia a tutti per le involontarie mancanze in cui fosse incorsa.

BANCA DI UDINE

ANNO XXXII° — 33° ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 422,944.—
» evenienze	» 15,000.—
Totale	L. 1,484,944.—

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 ottobre		30 novembre
L. 283,112.03	Numerario in cassa	L. 229,250.25
» 6,914,550.38	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	» 7,238,177.36
» 23,308.85	Effetti in protesto e sofferenza	» 8,952.65
» 3,000,759.45	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 2,883,018.15
» 3,756,927.16	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 3,184,650.21 / applicati alla riserva » 422,881.75 }	» 3,607,531.96
» 1,752,734.40	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,637,077.27
» 1,537,760.87	Detti con banche e corrispondenti	» 1,368,093.08
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 229,000.—	Depositi: a cauzione dei funzionari	» 229,000.—
» 5,677,285.50	Depositi: » antecipazioni	» 5,457,842.70
» 4,124,700.18	Depositi: liberi a custodia	» 4,111,700.18
» 74,264.04	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 85,330.69
L. 27,408,402.86		L. 26,889,884.29

PASSIVO.

31 ottobre		30 novembre
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 422,944.—	Fondo di riserva	» 422,944.—
» 15,000.—	» evenienze	» 15,000.—
» 2,141,904.92	Conti correnti fruttiferi	» 2,208,826.31
» 7,175,960.34	Depositi a risparmio	» 7,030,444.92
» 6,268,328.10	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 6,017,380.58
» 3,40 .82	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3,400.82
» 229,000.—	Depositanti: a cauzione dei funzionari	» 229,000.—
» 5,677,285.50	Depositanti: » antecipazioni	» 5,457,842.70
» 4,124,700.18	Depositanti: liberi a custodia	» 4,111,700.18
» 302,879.—	Utili lordi del corrente esercizio depurati dagli interessi passivi del I semestre	» 346,344.78
L. 27,408,402.86		L. 26,889,884.29

Udine, 7 dicembre 1905

Il Sindaco **M. Pagani** — Il Vice Presidente **R. Kechler** — Il Direttore **C. Morzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4 1/2 %**
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta }
c) merci come da regolamento } **4 1/2 - 5 1/2 %**

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4 1/2 %**
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . **3 1/2 %**

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a . . . **4 3/4 %**

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista** (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositerie costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e II° Mandamento.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 31 ottobre 1905	L. 2,141,904.92	
Depositi ricevuti in novembre	» 573,990.37	
	L. 2,715,895.29	
Rimborsi fatti in novembre	» 507,068.98	
Esistenti al 30 novembre 1905		L. 2,208,826.31

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 ottobre 1905	L. 7,175,960.34	
Depositi ricevuti in novembre	» 479,284.45	
	L. 7,655,244.79	
Rimborsi fatti in novembre	» 624,799.87	
Esistenti al 30 novembre 1905		L. 7,030,444.92
	Totale	L. 9,239,271.23

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cadon gli insorti;
E resta incolume — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da ***MIGONE & C.*** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi. e articoli per la Toletta** e di **Chincaglierie** per **Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri Profumieri. Parrucchieri, Bazar.**

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. — MILANO

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina L... Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al ...o *Paganini Villani & C.* e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la segnata marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura *Paganini Villani & C.* sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — *(Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).*

IMPOTENZA

curata col **VIS** del dott. *Wiedhoff*, balsamico ricostituente di effetto immediato per chiunque. — Una scatola L. 3.75 — Cura intensiva L. 7.

GRAVIDANZE PERICOLOSE

prevenute dal **FITNA** del dott. *Wiedhoff*, mezzo ottimo, sicuro e di facile applicazione per le signore alle quali dai medici viene raccomandata la sterilità. — Prezzo L. 3.50 la scatola di 12 supposte e L. 2 la scatola di 6.

MALATTIE VENEREE

preservate coll'**OSTAN** del dott. *Wiedhoff*, composto di sostanze balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce lo sviluppo delle infezioni veneree, tollerabile da qualsiasi stomaco. — Prezzo L. 1.75 la scatola di 40 tavolette, e L. 1 di 20.

Consulti per corrispondenza lire due anticipate. Opuscolo *gratis.* — Inviare tutte le richieste coll'importo anticipato, aggiungendo Cent. 25 per invio raccomandato al **Dottor Vittorio Taramelli,** *Via A. Tadino, N. 52,* **Milano.** *(Pregasi indicare questo giornale).*

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei Fratelli Branca

DI MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

Esigere la Bottiglia d'origine

(Altre specialità della Ditta)

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE — VINO VERMOUTH

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565

e 242,906 rimborsi in 5,395,650

ossia

1 premio	da L.	125,000 -	L. 125,000
1 premio	"	100,000 -	" 100,000
2 premi	"	50,000 -	" 100 000
1 premio	"	40,000 -	" 40,000
7 premi	"	25,000 -	" 175,000
14 premi	"	20,000 -	" 280,000
43 premi	"	15,000 -	" 645,000
40 premi	"	10,000 -	" 400 000
39 premi	"	5,000 -	" 195,000
402 premi	"	1,000 -	" 402,000
482 premi	"	500 -	" 241,000
1 premio	"	325 -	" 325
2 premi	"	120 -	" 240
2915 premi	"	100 -	" 291,500
2890 premi	"	50 -	" 144,500
20200 obblig.	"	20 -	" 604,000
25000 "	"	21 -	" 525,000
80000 "	"	22 -	" 1,760,000
88000 "	"	23 -	" 2,024,000
10000 "	"	24 -	" 240,000
9705 "	"	25 -	" 242,6 0
249746 premi e rimborsi per			L. 8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Il prestito a Premi

a favore della

Cassa Nazionale di Previdenza

per la invalidità e vecchiaia degli operai

e della

Società "Dante Alighieri,,

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla Banca d'Italia.

Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di

L. 8,535,215

perchè il piano di estrazione è così favorevole che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—. 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55. (1) 17.56, 19.25(1).
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.40, 11.40, 15.15, 18
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25. 15.10, 18.45

Colui che cerca

un lavoro facile e assai lucrativo senza dover abbandonare le sue occupazioni, e colui che ha degli amici e dei conoscenti scriva sotto A. 1026.

« MERKUR Mannheim », Posffac 351

TERRENI FABBRICABILI

da vendersi presso la Città di Udine, delle superfici di Mq. 1000 a 1200 l'uno, di forma regolarissima, su strade commerciali e nuove.

Rivolgersi allo studio del Perito **cav. Ermenegildo Novelli**, Udine via Savorgnana n. 11.

Appartamento d'affittare

in casa Dorta, Riva del Castello II piano. Rivolgersi all'offelleria Dorta in Mercatovecchio.

La ispirata Veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO

dà consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosi dei fatti che attestano la chiaroveggenza singolare di ANNA D'AMICO sua segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gl'istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambola è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende ull'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicchè ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina - vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Udine, 1905 — Tipografia G. B. Doretti